

Contenzioso Nazionale

AI PROFESSORI ASSOCIATI

OPZIONE PER LA L. 230/05 e RICORSO PER LE SCORRETTE DETERMINAZIONI IN MERITO

Cari colleghi,

rammento anzitutto che stante l'attuale legislazione di fatto tutti i professori associati (ad esclusione degli ex-stabilizzati) CHE NON HANNO EFFETTUATO L'OPZIONE PER IL REGIME DI CUI ALLA L. 230/05 SONO MESSI IN QUIESCENZA AL 65.mo ANNO DI ETA'. Rientrano fra costoro pure i reclutati successivamente all'entrata in vigore della predetta norma, in quanto non assunti con le modalità previste dalla medesima.

Consiglio tutti i colleghi che non hanno optato di effettuare l'opzione, in quanto con la nuova normativa che sortirà dal DDL in discussione, non è detto che il diritto di opzione venga mantenuto.

RICORSO AVVERSO ALLE DETERMINAZIONI IN MATERIA MESSE IN ATTO DALLA VOSTRA UNIVERSITA'

Ciò premesso, porto a conoscenza di chi ha già optato che sempre più Università stanno assumendo, ignorando la mozione unanime approvata dal CUN in merito ed in evidente spregio con la corretta interpretazione della L. 230/05 che ha inteso uniformare al 70.mo anno le età di pensionamento dei professori universitari, iniziative e determinazioni che oltre a distorcerne le finalità conclamate, realizzano una vera e propria vessazione nei riguardi dei soli professori associati fissando, o riportando, l'età di pensionamento al 68.o anno.

Su una nota di poche righe del MIUR, priva di significato legale e relativa ad uno specifico caso di ricostruzione di carriera per un professore che ha goduto di una chiamata diretta, oltre che su uno sconcertante, ed a nostro avviso poco pertinente parere dell'Avvocatura di Stato (si veda, a tale proposito, Disamina di un parere, su Università Oggi n. 61, a pag. 9), si basa la decisione di intervenire con tali determinazioni aberranti sullo stato giuridico dei professori associati, fissando il loro pensionamento al 68.o anno di età.

Con la sentenza breve n. 17 del gennaio 2010, il TAR Campania ha già reso giustizia alle nostre tesi. Come noto, per, le singole sentenze non sono estendibili, nel senso che valgono solo per chi ha ricorso!!!

Pertanto CIPUR-Confsal dà la propria disponibilità a realizzare un

RICORSO PER I PROFESSORI ASSOCIATI CONTRO LA FISSAZIONE AL 68.mo ANNO DELL'ETA' DI PENSIONAMENTO (Ricorso C/2010)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL RICORSO

1. ADESIONE AL RICORSO. QUOTE E LORO VERSAMENTO

L'adesione al ricorso si attua con il versamento della quota prevista **entro il 16 aprile 2010**. Le quote omnicomprendenti (comprese le eventuali spese di lite in caso di rigetto del ricorso) **fino al giudizio al TAR competente per sede o al TAR Lazio sono fissate**, per gli **iscritti** al CIPUR-Confsal, in **euro 300,00**. Per i non iscritti la quota fissata in **euro 500,00**.

L'iscrizione al CIPUR-Confsal può essere effettuata compilando la scheda di adesione scaricabile dal sito www.cipur.it, ma che il recesso all'eventuale iscrizione medesima entro i primi due anni, provocherà la immediata sospensione dei servizi CIPUR-Confsal relativi al Ricorso in oggetto.

I versamenti devono essere effettuati **tramite bonifico bancario sul c.c. bancario CIPUR-Confisal n. 602050 della BCC - Banca di Mantignana, filiale di Via Settevalli Perugia, ABI: 08630 CAB: 03000 CIN: U IBAN: IT88 U 08630 03000 00000602050. Causale: quota di adesione al ricorso C/2010.**

Del bonifico effettuato e DELL'ATTO AMMINISTRATIVO CHE FISSA AL 68.o ANNO L'ETA' DI PENSIONAMENTO, occorre inviare fax alla Segreteria Nazionale CIPUR-Confisal (fax n. 075-5008851).

Chi avesse avuto annullato un precedente decreto di presa d'atto dell'opzione, che fissava l'età di pensionamento al 70.mo anno, è pregato di inviare via fax anche copia del decreto originario.

Le quote da versare sono richieste come contributo parziale rispetto alla maggiore spesa sostenuta dal CIPUR come promotore dei ricorsi a favore degli aderenti.

2. RACCOLTA DELLE DELEGHE

Per la raccolta delle deleghe seguiranno comunicazioni riservate agli aderenti al ricorso.

Le comunicazioni verranno effettuate ai **solì nominativi presenti nell'elenco di chi avrà versato la quota di adesione.**

3 COMUNICAZIONE AL RETTORE. NOTE ORGANIZZATIVE

All'atto dell'adesione il professore invia al Magnifico Rettore, mediante raccomandata R.R., la contestazione indicata in calce.

Nel caso in cui il numero delle adesioni effettive non consentisse la copertura delle spese vive del procedimento, le quote versate verranno rimborsate (decurtate del 10% per spese di segreteria).

Per informazioni o chiarimenti ulteriori a vostra disposizione la Segreteria Nazionale.

Cordialità,

Prof. Vittorio Mangione

Fac-simile di contestazione dei D.R. o delle comunicazioni amministrative pervenuti da inviare per raccomandata al Rettore

, li.....

Al Magnifico Rettore

Raccomandata R.R.

Università di

Con riferimento al D.R. n. del(o alla comunicazione amministrativa prot. n. del), il sottoscritto prof.

ne contesta la legittimità e si riserva ogni azione, anche risarcitoria dei danni conseguenti al provvedimento subiti in applicazione di quanto in esso disposto, a tutela dei propri diritti.

In fede

Firma